

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTIQUITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

Rg000 11196

ITA:

SOPRINTENDENZA  
ARTISTICA E STORICA CALABRIA - VUOSA  
AA

CALABRIA

PROVINCIA E COMUNE

R.C. CIRACE

loc. BORGIO

DESCRIZIONE:

LUOGO:

Via Nazionale (s.s. 111)

La chiesa, a pianta rettangolare mononavata, con abside semicircolare sporgente, è coperta a tegole su volte a botte. Sita a lato della statale, prospetta su uno slargo al quale si accede da cinque gradini in pietra. Edificata in muratura mista e malta ha pochi elementi decorativi consistenti nel portale in pietra, sovrastato da timpano spesso che delimita una lapide marmorea; lesene con capitello poggianti su un alto socco si susseguono anche lateralmente interrompendosi nell'attacco dell'abside.

Nell'interno, scandite da semicolonne e da cornici modanate si apre, a sinistra una semplice cappella con altare (quella corrispondente a destra è murata) sovrastata da una finestra lunettata.

L'altare maggiore, su un gradino in pietra che delimita lo spazio absidale, è in finto marmo e, tranne la struttura architettonica (colonne, putti, stucchi ecc;) non presenta particolari motivi di pregio.

A sinistra dell'altare è l'accesso alla sacrestia, pavimentata in quadrelle di cotto come la chiesa. Dipinti in cattivo stato sono nella chiesa e nella sacrestia.

## ALLEGATI:

INFORMATO Mappa catastale.

## FOTOGRAFIE:

N. 1-2-3-4-5

## DISSEZIONI E DISSEZI.

## MAPPE.

## DOCUMENTI FOTO.

## RELAZIONI TECNICHE.

## RIFERIMENTI ALLE PRIMI DOCUMENTARI.

## FOTOGRAFIE:

MAPPE - BILIEVI - STAMPE

## ARCHIVI

RIFERIMENTI ALTRI SERVIZI (CIV, NA, PA, DA, PM, D...).

## COMPILATORE DELLA SCHEDE:

S.S. CARLO GIOVANNI SARTORIUS



## FESTA DI APPALTANTRENANTE:

IL SOGRIISTENDENTE  
Dott. Arch. Aldo Camerata

## REVISORE:

DATA: 7/80

La chiesa, certamente di antica fondazione, è citata nel Bullario del vescovo Pasquale che la assegna al sacerdote D. gesuita Catalano nel 1582. Nel "nuovo piano di tutta la parrocchia della città e Diocesi di Gerace...", redatto dal vescovo Scoppa nel 1791 (dopo il terremoto del 1783), la chiesa è la sola citata nel "Borgo Maggiore" che "forma come un cassito diviso" ed ha "congruo anno 183".

Da una lapide murata al centro del prospetto principale si deduce che la chiesa, distrutta dal terremoto del 1783 fu ricostruita a spese del parroco Domenico Russo nel 1870. Ma' Un'altra incisione murata nel lato sinistro, riporta lavori di "abbellimento nell'estate per opera del parroco Pasquale Nuciforo nel 1912.

---

SISTEMA IDRICO Strada

---

RAPPORTE AMBIENTALI La chiesa, sita al largo della strada prospetta su un breve largo. Volumi ed elementi decorativi e costruttivi sono perfettamente inseriti all'abitato circostante.

---

DECORAZIONI - LAPIEUX - STICKERS - GRAFFITI Legge murata sull'ingresso principale: "Dal tremoto del 1783/ si vuole addossata/ questa chiesa de-  
po tanti AVVILI/ tutta nuova rientra a spese a cura del parroco/ Domenico Russo/ 1870.

-9. paolino, Storia di Leoni e di Genova, II, Napoli 1899  
 -4. paolino, Novellato della classe di Genova, Genova esp. 1910  
 -6. paolino, Mille anni a un giorno a Genova, A.L.A., 1922  
 -9. paolino, Lettere dei maestri di Genova, Chiavarese 6-10 1877